

## Movimento Consumatori APS

### Regolamento

#### Attività di volontariato e modalità dei rimborsi spese ai volontari previsti dall'art. 17, commi 3 e 4, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117

Il Movimento Consumatori APS (d'ora in poi "Associazione"), in conformità a quanto previsto dall'art. 17, commi 3 e 4, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (d'ora in poi "Codice del Terzo Settore" o "CTS"), al fine di definire forme e modi dell'attività di volontariato e rendere attuabile il rimborso delle spese effettivamente sostenute dai propri volontari per lo svolgimento dell'attività effettuata, stabilisce con il presente regolamento i criteri e i limiti cui fare riferimento.

Il presente regolamento ha valenza per i volontari che prestano la loro attività in modo personale, spontaneo e gratuito, presso l'Associazione nello svolgimento dei compiti statutari.

#### **Ruolo del volontario**

Il volontario è una persona fisica che, non avendo interessi contrastanti con quelli dell'Associazione e condividendone le finalità, intende perseguire gli scopi di Movimento Consumatori APS partecipando in prima persona alle sue attività prestando la propria opera in modo spontaneo, gratuito e senza scopo di lucro, anche indiretto. Pertanto, sono volontari di Movimento Consumatori APS tutti i soggetti che, previa richiesta e inserimento nell'apposito registro, prestino la propria attività nelle forme e nei modi stabiliti dal CTS. Non si considera volontario colui che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

#### **Responsabile dei volontari**

Il Comitato esecutivo può nominare un responsabile dei volontari. In mancanza la funzione è ricoperta dal responsabile del personale o in mancanza dal Segretario Generale.

Il responsabile ha il compito di attivare tutte le iniziative utili a promuovere e salvaguardare il ruolo fondante del volontariato in ambito associativo. In particolare, il responsabile dei volontari ha il compito di valutare le domande di ammissione dei volontari e di predisporre attività, momenti di scambio e quant'altro sia ritenuto utile a valorizzare il ruolo del volontariato. Allo stesso tempo, il responsabile dei volontari verifica che l'attività di volontariato sia svolta secondo lo spirito dettato dallo Statuto e dal presente regolamento, ed esprima i valori di condivisione, crescita personale e servizio gratuito al prossimo.

#### **Domanda di ammissione a volontario**

L'interessato a svolgere attività di volontario deve presentare domanda scritta all'Associazione.

Le domande devono indicare:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- indirizzo;
- telefono;
- mestiere o professione;
- attitudini specifiche;

- l'autorizzazione al trattamento ed uso dati personali e la liberatoria per le immagini/video.

Il Responsabile dei volontari valuta l'idoneità della domanda, verifica i requisiti, con particolare riguardo al comma 3 dell'articolo 17 CTS (L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario) e al comma 5 del medesimo articolo (La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria) e ne dà comunicazione scritta al volontario che ha presentato domanda. Dalla data di accettazione della domanda, il volontario è iscritto nel registro di cui al comma 1 art. 17 CTS.

Il volontario è tenuto a comunicare ogni variazione rispetto ai dati forniti nella domanda di ammissione.

### **Modalità di servizio dell'attività di volontariato**

Il volontario presta la propria attività in base alle indicazioni operative fornite dall'Associazione. Per specifiche esigenze organizzative e per specifiche attività, i volontari possono essere destinatari di indicazioni operative di servizio che disciplinano l'attività da svolgere e che devono essere stabilite concordemente con gli uffici preposti.

Con il volontario non si instaura alcun rapporto di lavoro e manca, pertanto, il fatto della percezione di qualsiasi forma di retribuzione, remunerazione o corrispettivo per le prestazioni rese all'Associazione.

### **Assicurazione**

Per l'attività dei volontari non occasionali l'Associazione attiva apposita polizza assicurativa in conformità con il CTS.

### **Recesso del volontario**

La qualità di volontario viene meno per recesso scritto del volontario e/o dell'ente o per l'avverarsi di una delle cause di incompatibilità previste dai commi sopra richiamati ed in particolare dal comma 3 e dal comma 5 dell'articolo 17 CTS.

### **Spese rimborsabili**

I volontari prestano la loro attività gratuitamente e pertanto non hanno diritto ad alcuna retribuzione o corrispettivo per l'attività prestata sotto qualsiasi forma, anche indiretta. Ai volontari è riconosciuto il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'acquisto di beni e servizi inerenti all'attività dell'Associazione effettuate dal volontario per conto dell'Associazione stessa, nelle modalità e alle condizioni del presente regolamento. Dette spese devono essere preventivamente autorizzate e devono essere sostenute nello svolgimento delle funzioni strettamente riferibili ai servizi, ai progetti e alle iniziative promosse dall'Associazione nell'ambito del volontariato.

### **Spese effettivamente sostenute e documentate (Art.17, comma 3, D. Lgs. N. 117/2017)**

Possono essere rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute. Non sono ammessi rimborsi forfettari.

La spesa, per essere rimborsabile, deve presentare le seguenti caratteristiche:

- a) La spesa deve essere preventivamente autorizzata;
- b) La spesa deve essere effettivamente sostenuta;

- c) La spesa deve essere debitamente documentata, allegando il documento contabile relativo (fattura, ricevuta, scontrino, ecc.);
- d) La spesa deve essere sostenuta nelle modalità ed entro i limiti stabiliti dal regolamento sui rimborsi spesa di Movimento Consumatori.

**Spese effettivamente sostenute oggetto di autocertificazione da parte del volontario (Art.17 comma 4, D.Lgs.n.117/2017)**

È ammesso “rimborso autocertificato”, per il quale non è necessario che il volontario presenti all’ente i documenti giustificativi delle spese sostenute

Possono essere oggetto di “rimborso autocertificato” le seguenti tipologie di spese:

- vitto (colazione/bar/ristorante);
- spostamenti (utilizzo del mezzo pubblico, utilizzo del mezzo privato in ambito comunale auto o ciclomotore);
- spese per il decoro personale;
- altre tipologie di spesa purché autorizzate;

relative alle attività svolte dall’Associazione, previste dallo Statuto vigente e coerenti con quelle di cui alla lettera “w” all’Art.5 del D.Lgs. n. 117/2017 e comunque ricomprese nelle attività statutarie di Movimento Consumatori.

Dette spese possono essere rimborsate, previa autorizzazione delle stesse:

- a) nel limite di Euro 10,00 giornalieri, ovvero nel limite di Euro 150,00 mensili;
- b) a condizione che la spesa sia autocertificata dal volontario che l’ha sostenuta, mediante dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la natura della spesa e il sostenimento della stessa per l’esecuzione di attività svolte in conformità alle finalità istituzionali dell’Associazione.